



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Dono, sport e salute con Avis – III edizione

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza; area: salute; codifica: A15

area: giovani; codifica: A03

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

Il Progetto ‘Dono, sport e salute con Avis – III edizione’ offrirà ai volontari di Servizio civile coinvolti - e adeguatamente formati – occasione di riflessione sul senso del **dono, dell’impegno volontario, e del dovere civico. A questi si collegano i comportamenti corretti per la salute e per le relazioni, connessi anche all’impegno e alla lealtà sportiva.** Il progetto intende incentivare e promuovere l’educazione alla salute, alla cittadinanza e alla solidarietà proponendo agli studenti toscani **modelli di vita sani e monitorati** nella prospettiva di **promuovere la donazione periodica, associata e consapevole.**

Gli studenti e i giovani sportivi destinatari del progetto saranno sensibilizzati al volontariato e alla donazione come espressione di cittadinanza attiva e consapevole, proposta come opportunità di vita sana, gratificante e monitorata. I volontari di Servizio Civile individuati per il presente progetto si faranno portavoce di modelli di comportamento socialmente positivi, fornendo ai destinatari delle attività previste un’adeguata consapevolezza rispetto ai rischi di un’alimentazione scorretta, l’uso di droghe, il consumo eccessivo di alcolici, rapporti sessuali non protetti.

OBIETTIVI SPECIFICI

In riferimento alle **attività di sensibilizzazione della popolazione giovanile** presso gli istituti scolastici della Toscana e le società e associazioni sportive, il Progetto si pone i seguenti **obiettivi qualitativi**:

- Orientamento alla cittadinanza ed alla solidarietà
- Sensibilizzazione alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva
- Diffusione di corretti e sani stili di vita anche collegati alla pratica sportiva
- Informazione ed educazione su abusi e dipendenze
- Informazione sui fabbisogni del Sistema Trasfusionale toscano in termini di consumi/utilizzo
- Introduzione e orientamento alla donazione differita (l’accesso alla donazione tramite preselezione per stabilire l’idoneità del candidato donatore)

Per quanto riguarda l’attività nelle scuole, sulla base della pregressa esperienza del Progetto di Servizio Civile Nazionale anno scolastico 2014/2015 (v. *tabella n°1* - risultati ottenuti su 8 province: 228 scuole aderenti, 789 classi coinvolte, 14.915 alunni contattati) il presente Progetto definisce a copertura totale delle province toscane i seguenti **obiettivi quantitativi**, evidenziati dagli **indicatori** riepilogati nella tabella che segue, e che prevedono un incremento del 5% delle scuole aderenti, del 5% delle classi coinvolte e del 5% degli alunni contattati:

Tab. 3 - Progetto “Dono, sport e salute con Avis – III edizione” Sensibilizzazione popolazione scolastica: indicatori			
	Scuole aderenti	Classi coinvolte	Contatti alunni
Dati Progetto SCN 2014/2015	228	789	14.915
Obiettivo +5%	239	828	15.660

Il Progetto ‘Dono, sport e salute con Avis – III edizione’ agisce prevalentemente sul segmento di popolazione giovanile tra i 18 e i 24 anni, pari al 6% dei residenti in Toscana; di questi il Progetto si propone di contattarne il 7% circa come mostrato nella *tabella n° 4* seguente.

Tab. 4 - Progetto “Dono, sport e salute con Avis – III edizione” Sensibilizzazione popolazione residente 18-24 anni: indicatori		
Residenti nelle province interessate tra i 18 e i 24 anni	Contatti giovani	% sul totale
224.942	15.660	6,96%

Per quanto riguarda l’attività nell’ambito sportivo, sulla base della pregressa esperienza del Progetto di Servizio Civile Nazionale anno scolastico 2014/2015 (v. *tabella 2* - risultati ottenuti su 8 province: 94 società/associazioni sportive, palestre e centri fitness aderenti, 14.530 sportivi complessivamente contattati) il presente Progetto definisce a copertura totale delle province toscane i seguenti obiettivi quantitativi, evidenziati dagli indicatori riepilogati nella tabella che segue, e che prevedono un incremento del 5% delle società/associazioni sportive, palestre e centri fitness aderenti e del 5% degli sportivi contattati:

Tab. 5 - Progetto “Dono, sport e salute con Avis – III edizione” Sensibilizzazione sportivi: indicatori		
	Società/Associazioni sportive, palestre e centri fitness	Contatti in ambito sportivo
Dati Progetto SCN 2014/2015	94	14.530
Obiettivo +5%	99	15.256

In riferimento alle attività rivolte all’autosufficienza trasfusionale, il progetto si propone di **contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Avis Toscana** individuati alla luce delle indicazioni del Centro Nazionale Sangue e del Centro Regionale Sangue.

La comunità scientifica e il sistema sangue nazionale hanno recentemente rilevato un progressivo ridimensionamento dei consumi di emazie (approvvigionate con donazioni di sangue intero) ed una crescente necessità di plasmaderivati (ricavati da donazioni di plasma), tali da ridefinire lo scenario dell’autosufficienza trasfusionale. Inoltre l’introduzione della prima donazione differita, quale ulteriore garanzia di sicurezza e consapevolezza nella donazione, ha reso più complesso il mantenimento della disponibilità trasfusionale modificando ulteriormente lo scenario del sistema sangue.

In tale nuova fase per il sistema trasfusionale toscano il Progetto si pone – seguendo le linee guida individuate dal Centro Nazionale e Regionale Sangue – i seguenti obiettivi:

- Mantenimento dell’autosufficienza trasfusionale intesa come equilibrio fabbisogni/disponibilità del Sistema Sanitario regionale

- Variazione del numero di donazioni di plasma rispetto al numero delle donazioni di sangue intero del +5% (donazioni di plasma su totale donazioni, anno 2014, 26,41%)
- Incremento del numero delle donazioni prenotate dell'11% rispetto al dato del 2014, quando le donazioni prenotate sul totale hanno costituito il 49%. Le donazioni prenotate dall'Associazione dovranno costituire il 60% delle donazioni effettuate.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto “Dono, sport e salute con Avis – III edizione” promuove presso i giovani toscani la donazione di sangue e sangue cordonale quale atto solidaristico, espressione di cittadinanza e occasione di medicina preventiva. Offre ai volontari di servizio civile, una volta formati, l'opportunità di essere portavoce della donazione verso gli studenti delle scuole toscane e i giovani sportivi, in un'ottica di condivisione di un'esperienza personale vissuta nella dimensione associativa. Poiché la sensibilità giovanile si rivela ricettiva, se adeguatamente stimolata, ai temi sociali e di responsabilità individuale, con questo progetto Avis promuove **la crescita individuale dei giovani**, suggerendo comportamenti solidali, di senso civico e di condivisione della comunità, che si collegano naturalmente alla donazione del sangue. La metodica della peer education permetterà di affrontare i temi della donazione, della prevenzione e degli stili di vita in modo più informale e convincente di quanto praticato da adulti in ruoli istituzionali. Il progetto sarà inoltre l'occasione per diffondere il messaggio della donazione e le tematiche ad esso connesse anche verso le famiglie dei ragazzi e i loro coetanei, nella prospettiva di **promuovere la donazione periodica, associata e consapevole**.

Per poter testimoniare adeguatamente l'esperienza associativa, i volontari dovranno entrare nel vivo dell'attività delle sedi e collaborare a tutti gli aspetti della vita sociale. Si prevede pertanto un loro progressivo **coinvolgimento nello svolgimento delle attività associative**, funzionale ad una opportuna acquisizione di consapevolezza del funzionamento interno e alla sperimentazione di attività operative di back office utili alla loro formazione complessiva.

Il seguente **diagramma di Gantt** mostra le attività in una sequenza logico-temporale dalla quale si evince facilmente l'andamento delle 5 attività nel corso dei 12 mesi di svolgimento del progetto:

	MESE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1 – inserimento volontari SCN	x											
Attività 2 – formazione volontari SCN	x	x	x	x	x	x		x	x			
Attività 3 – contatti con scuole/sport			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4 – interventi scuole/sport				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 5 – supporto alle attività delle sedi di attuazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di monitoraggio	x								x			x

ATTIVITA' 1 – inserimento dei volontari di Servizio Civile (1 mese)

In questa fase i volontari, accompagnati dal proprio Operatore Locale di Progetto, dai Responsabili istituzionali associativi e dai dipendenti della sede laddove presenti, conoscono l'ambiente associativo, le attività, le procedure di gestione e le persone con le quali si dovranno relazionare durante l'anno e iniziano a familiarizzare con l'ambiente Avis. I volontari in servizio presso sedi già ospitanti volontari di Servizio Civile impegnati in attività analoghe di promozione rivolta ai giovani, collaboreranno con i colleghi di servizio civile durante tutte le fasi del progetto.

ATTIVITA' 2 – formazione (generale e specifica) dei volontari di Servizio Civile

La **formazione generale** dei volontari di servizio civile si svolgerà per l'80% entro il 180° giorno dall'avvio del progetto, il restante 20% del monte ore sarà erogato a partire dal 210° giorno dall'avvio del progetto ed entro e non oltre il 270°. Le giornate di formazione avranno una durata di 4/8 ore a seconda dell'organizzazione del piano didattico per un totale di 42 ore. Come indicato ai punti 29-34 del presente progetto, la formazione sarà svolta in proprio presso l'ente con formatori accreditati e, secondo quanto previsto dal paragrafo 2 delle Linee guida per la formazione generale dei volontari, si prevede l'intervento di esperti coinvolti per l'approfondimento di tematiche specifiche. I contenuti della formazione, trattati con metodologie di tipo misto, saranno definiti in base alle Linee guida UNSC del 19 luglio 2013 e dell'area di intervento del progetto. **È prevista la partecipazione dei volontari al corso aggiuntivo di formazione generale programmato dalla regione Toscana e organizzato da CRESCIT.**

La **formazione specifica** avrà inizio nel corso del primo mese di servizio e si concluderà entro il 90° giorno dall'avvio del progetto come indicato ai punti 35-41 del presente formulario. La formazione specifica è sviluppata con **tre diverse modalità integrate**: la **prima modalità** prevede che i docenti - volontari o consulenti dell'ente nominati in base alle competenze e ai titoli rilevati dai curricula allegati al progetto - erogano i moduli formativi indicati al punto 40 utilizzando metodologie didattiche miste. La **seconda modalità** si svolgerà nelle singole sedi di attuazione progetto, dove gli OLP, coordinati dai formatori interni di formazione specifica, realizzeranno dei laboratori secondo la filosofia dell'imparare facendo. La **terza modalità**, complementare alle due precedenti, prevede attività di formazione a distanza su piattaforma dedicata.

ATTIVITA' 3 – contatti con le scuole e società/associazioni sportive, palestre e centri fitness

Dopo l'attività 1 (inserimento) e la prima parte dell'attività 2 (formazione), i volontari di servizio civile dovranno avviare in ogni singola sede la fase della **ricognizione** e dei contatti con gli istituti scolastici e con le società/associazioni sportive, palestre e centri fitness presso i quali operare gli interventi, sempre assistiti dagli operatori associativi con i quali condivideranno l'attività di programmazione. Il protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana (**PARTNER_UFFICIO SCOLASTICO REGIONE TOSCANA**) e quello con il Comitato Regionale CONI Toscana (**PARTNER_CONI TOSCANA**) unitamente alla partnership progettuale (**PARTNER_CONI TOSCANA 1**) – meglio esplicitati al punto 24 - agevoleranno i contatti e favoriranno l'accoglienza delle proposte di intervento. E' prevista in questa fase, inoltre, la specifica collaborazione del partner "ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) Toscana" (**PARTNER_ADISCO TOSCANA**) per la programmazione degli interventi.

ATTIVITA' 4 – interventi nelle scuole e nelle società/associazioni sportive, palestre e centri fitness

L'azione di sensibilizzazione degli studenti all'interno delle scuole sarà svolta dai volontari di servizio civile attraverso incontri autorizzati dai dirigenti scolastici e concordati con i docenti degli istituti. Tali incontri potranno riunire più classi, **prevedranno il supporto di slide e opuscoli informativi, ed avranno una durata non superiore alle 2 ore**. L'attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani all'interno delle società/associazioni sportive, palestre e centri fitness sarà realizzata – concordandola coi Responsabili dei Centri sportivi - attraverso l'allestimento di postazioni informative negli spazi condivisi delle stesse e, laddove possibile, con l'organizzazione di incontri dedicati, analoghi a quelli organizzati presso le scuole.

Durante gli interventi i volontari potranno raccogliere i dati anagrafici ed i recapiti personali (numero di telefono ed e-mail) dei giovani maggiorenni che acconsentono all'utilizzo dei propri dati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, al fine di poterli informare su tutte le attività associative. A questi ultimi verranno inoltrate le comunicazioni associative, verranno informati su eventi, attività ed iniziative organizzati da Avis. La successiva visita al servizio trasfusionale di competenza territoriale – dove sarà possibile, per chi lo vorrà, prenotare ed effettuare la pre- donazione – sarà concordata,

tramite l'Associazione sede di attuazione progetto, con i responsabili dei servizi trasfusionali di riferimento, con i quali Avis è in contatto costante.

I volontari, muniti del mezzo di trasporto associativo, o in alternativa con l'uso di mezzi pubblici a spese dell'Ente, potranno offrire supporto per interventi presso le scuole anche alle sedi associative delle aree limitrofe alla sede di servizio.

ATTIVITA' 5 – supporto alle attività delle sedi di attuazione

Il volontario fin dal primo giorno di servizio (escludendo le giornate di formazione) e durante tutto il corso dell'anno, affiancato dall'OLP, da altri soci volontari dell'associazione e dal personale dipendente (ove presente), sarà coinvolto nella gestione quotidiana delle attività della sede. Tale attività risulta propedeutica e trasversale a tutte le attività sopra indicate, in quanto è proprio mediante il lavoro quotidiano che il volontario entra nel vivo dell'Associazione, conoscendone da vicino le attività che la caratterizzano, la rete di relazioni che intrattiene con i cittadini, i donatori, le istituzioni ed il territorio e gli obiettivi che si prefigge.

In particolare, presso le sedi di attuazione locali, il volontario potrà occuparsi di rapporti con i soci, delle attività di chiamata alla donazione anche attraverso l'utilizzo del gestionale "dat@vis" e del gestionale AgenDona per la prenotazione delle donazione da parte dei soci. Potrà svolgere un monitoraggio quotidiano della situazione del Sistema Trasfusionale della Toscana attraverso il "meteo del sangue", finalizzato alla pianificazione delle chiamate e delle prenotazioni. Potrà collaborare all'organizzazione di eventi, iniziative e attività sociali in genere e al loro presidio sul territorio. Laddove richiesto, i volontari svolgeranno accoglienza ai donatori presso i Servizi Trasfusionali, aggiornamento e gestione di mailing associativi e collaborazione allo sviluppo delle pratiche della sede a cui sono assegnati.

Per quanto riguarda la sede regionale, il volontario svolgerà attività di segreteria in affiancamento al personale dell'ente per quanto riguarda le normali attività di gestione. Nello specifico, potrà curare attività di front office e reception, informazione al pubblico attraverso il Numero Verde Avis, e potrà collaborare nell'aggiornamento di alcune sezioni del sito internet www.avis.it/toscana e delle mailing list associative. In occasione dell'organizzazione di eventi, iniziative e attività sociali in genere, potrà essere impegnato nella fase di preparazione e realizzazione e in quella di allestimento e presidio sul territorio regionale.

Potrà inoltre - compatibilmente con la formazione ricevuta e le proprie conoscenze e capacità informatiche, e adeguatamente supportato da OLP e altro personale della struttura – collaborare allo svolgimento di rilevazioni di tipo statistico relativamente ad iniziative associative, a partire dal monitoraggio periodico dei risultati dei precedenti progetti di Servizio Civile. Al fine di approfondire la conoscenza dell'Associazione e per svolgere un'esperienza formativa completa, il volontario potrà essere coinvolto con un ruolo di supporto nelle diverse attività che le aree e gli uffici della struttura regionale metteranno in programmazione nel corso dell'anno.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono indicate quantitativamente nello schema seguente:

	Dipendenti	Responsabile istituzionale associativo (Presidente, Segretario o membro del Consiglio)
Risorse umane	28	65

I responsabili istituzionali associativi, insieme al personale dipendente, laddove presente, hanno un ruolo strategico nell'accompagnamento e nel supporto all'attività dei volontari nella sede, soprattutto per la familiarizzazione con le attività e le procedure gestionali dell'associazione stessa. Queste figure di riferimento introducono i volontari in servizio alle attività di gestione della sede accompagnandoli durante la fase di conoscenza e inserimento nella specifica realtà associativa. L'apporto di queste risorse è fondamentale soprattutto in termini di conoscenza e condivisione della "identità associativa": chi siamo, la mission associativa di Avis, la storia dell'associazione e dell'organizzazione.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per ognuna delle attività previste ed individuate al punto 8.1 per il raggiungimento degli obiettivi del progetto si precisano il ruolo dei volontari e le specifiche azioni che dovranno svolgere:

Attività 1 – inserimento dei volontari di Servizio Civile

In questa fase i volontari, accompagnati dai propri OLP, conoscono l'ambiente associativo della propria sede di attuazione, le attività, le procedure di gestione e le persone con le quali si dovranno relazionare durante l'anno.

Attività 2 – formazione (generale e specifica) dei volontari di Servizio Civile

Durante la formazione generale e durante la prima parte di quella specifica i volontari si recano presso la sede di svolgimento della formazione, secondo un calendario prestabilito dall'ente, e partecipano alle classi formative. Nella seconda parte della formazione specifica i laboratori sono svolti presso le sedi di riferimento dove i volontari potranno apprendere secondo le specificità di ogni singola realtà associativa.

Attività 3 – contatti con le scuole e le società/associazioni sportive, palestre e centri fitness

I volontari contattano le scuole - facendo riferimento ai Dirigenti Scolastici o ai Referenti alla Salute – ed i centri sportivi presenti sul territorio per verificare l'interesse ad aderire al progetto inviando apposita informativa sulle modalità di intervento. Raccolte le disponibilità, i volontari propongono sulla base delle indicazioni fornite dall'OLP, una programmazione degli interventi da svolgere.

Attività 4 – interventi nelle scuole, società/associazioni sportive, palestre e centri fitness

I volontari, come concordato, si recano presso le scuole e i centri sportivi ed effettuano interventi e/o presidi informativi. Durante gli interventi, inoltre, i volontari potranno raccogliere i dati anagrafici ed i recapiti personali (numero di telefono ed e-mail) degli studenti e degli sportivi maggiorenni che acconsentono all'utilizzo dei propri dati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, al fine di poterli informare su tutte le attività associative. A questi ultimi verranno inoltrate periodicamente le newsletter territoriali, verranno informati su eventi, convegni ed iniziative organizzati da Avis e saranno invitati a giornate di donazione ed eventi dedicati.

Attività 5 – supporto alle attività delle sedi di attuazione

Il volontario fin dal primo giorno di servizio (escludendo le giornate di formazione) e durante tutto il corso dell'anno, affiancato dall'OLP, da altri soci volontari dell'associazione e dal personale dipendente (ove presente), sarà coinvolto nella gestione quotidiana delle attività della sede. Tale attività risulta indispensabile per tutte le attività sopra indicate, in quanto è proprio mediante il lavoro quotidiano che il volontario conosce l'Associazione e le sue attività.

In particolare, presso le sedi di attuazione locali, il volontario potrà occuparsi di rapporti con i soci, attività di chiamata alla donazione, utilizzo del gestionale AgenDona per la prenotazione delle donazione da parte dei soci ed il monitoraggio quotidiano della situazione del Sistema Trasfusionale della Toscana. Potrà collaborare all'organizzazione di eventi, iniziative e attività sociali in genere e al loro presidio sul territorio. Laddove richiesto, i volontari svolgeranno accoglienza ai donatori presso i Servizi Trasfusionali, aggiornamento e gestione di mailing associativi e collaborazione allo sviluppo delle pratiche della sede a cui sono assegnati.

Per quanto riguarda la sede regionale, il volontario svolgerà attività di ufficio in affiancamento al personale dell'ente per quanto riguarda le normali attività di gestione. Nello specifico, potrà curare attività di front office e reception, informazione al pubblico attraverso il numero verde Avis, e potrà collaborare nell'aggiornamento di alcune sezioni del sito internet www.avis.it/toscana e delle mailing list associative. In occasione dell'organizzazione di eventi, iniziative e attività sociali in genere, potrà essere impegnato nella fase di preparazione e realizzazione e in quella di allestimento e presidio sul territorio regionale.

Potrà inoltre - compatibilmente con la formazione ricevuta e le proprie conoscenze e capacità informatiche, e adeguatamente supportato da OLP e altro personale della struttura – collaborare allo svolgimento di rilevazioni di tipo statistico relativamente ad iniziative associative, a partire dal monitoraggio periodico dei risultati dei progetti precedenti. Al fine di approfondire la conoscenza dell'Associazione e per svolgere un'esperienza formativa completa, il volontario potrà essere coinvolto con un ruolo di supporto nelle diverse attività che le aree e gli uffici della struttura regionale metteranno in programmazione nel corso dell'anno.

CRITERI DI SELEZIONE

Avis Toscana selezionerà i candidati adottando **critéri autonomi** di selezione sia in base alla valutazione dei titoli di studio e delle esperienze maturate, sia in base alla valutazione di un colloquio personale e di un questionario motivazionale appositamente predisposto.

Il **massimo punteggio** ottenibile è complessivamente di **110 punti** suddivisi in:

- 50 punti – valutazione dei titoli di studio e delle esperienze maturate
- 60 punti – valutazione colloquio orale e questionario motivazionale

I criteri di selezione adottati consentiranno di collocare i candidati su una scala di valutazione ottenuta dalla somma dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Pregresse esperienze di volontariato; esperienze professionali ed esperienze in ambito sportivo massimo 30 punti
2. Titoli di studio, altre conoscenze, competenze/esperienze aggiuntive massimo 20 punti
3. Colloquio e questionario motivazionale massimo 60 punti

1) Le pregresse esperienze di volontariato, esperienze professionali ed esperienze in ambito sportivo, che potranno essere valutate sino ad un massimo di 30 punti, faranno riferimento alla seguente scala di punteggi attribuibili:

- **L'esperienza come donatore di sangue** sarà valutata solo se certificata da tesserino associativo del donatore con 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi in cui sia stata effettuata almeno una donazione (**fino ad un massimo di 6**),

- **Le esperienze di volontariato** saranno valutate secondo i seguenti criteri (le fattispecie ai punti A e B sono cumulabili **fino ad un massimo di 12 punti**):

A. **Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione Avis**, in qualunque sede, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti).

B. **Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione** (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti)

- **Le esperienze professionali** saranno valutate attribuendo 0.25 punti per ogni mese di esperienza professionale **fino ad un massimo di 6 punti**.

- **Le esperienze in ambito sportivo** saranno valutate secondo i seguenti criteri **fino ad un massimo di 6 punti**:

a) Esperienza come allenatore, arbitro, dirigente, istruttore in ambito sportivo (coefficiente 0.25 per ogni mese di attività)

b) Esperienza di sport agonistico (coefficiente 0.25 per ogni mese di attività)

2) Nella valutazione dei **titoli di studio** (dove si valuta solo il titolo più elevato al quale potranno essere sommati i punti relativi ai "titoli accessori" quali master e corsi di perfezionamento, **fino ad un massimo di 10 punti**) si seguiranno i seguenti criteri:

- Frequenza scuola media superiore (fino a 4 punti; per ogni anno concluso: 1 punto)
- Diploma (5 punti);
- Laurea triennale (7 punti);
- Laurea magistrale (9 punti);

Titoli accessori (es. Dottorato, Master, corsi di perfezionamento, abilitazione professionale) (1 punto).
Nella valutazione delle **altre conoscenze** si seguiranno i seguenti criteri, **fino ad un massimo di 6 punti**:

- Corso di formazione attinente al progetto (3 punti);
- Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);

Competenze/Esperienze aggiuntive a quelle valutate (max 4 punti)

3) **Il colloquio ed il questionario motivazionale** andranno a valutare i seguenti argomenti per **un punteggio massimo raggiungibile di 60 punti**, ottenuto dalla media della valutazione (da 0 a 60 punti) di ognuna delle seguenti voci:

1. Motivazioni generali e conoscenza del Servizio Civile Nazionale
2. Conoscenza settore e area di intervento del progetto
3. Condivisione dei valori dell'Associazione Avis
4. Condivisione degli obiettivi del progetto
5. Idoneità alle mansioni
6. Interesse acquisizione abilità
7. Flessibilità oraria
8. Disponibilità a continuare volontariato alla fine del servizio
9. Predisposizione ai rapporti interpersonali
10. Capacità di public speaking

Saranno dichiarati **non idonei** i candidati:

- a) che non risponderanno ai requisiti di legge;
- b) che non si presenteranno al colloquio nelle date indicate dall'Associazione
- c) che al punto 3 (Colloquio e questionario motivazionale) non superino il punteggio di 36/60

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
1.440 ore annue da svolgersi con un minimo obbligatorio di 12 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

È richiesta la disponibilità a:

- partecipare, ove richiesto, alle iniziative promozionali e di formazione attinenti al progetto, anche nell'eventualità di svolgimento in giorni festivi;
- rispettare la privacy ai sensi della legge 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, con impegno a non divulgare i dati sensibili di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*46

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*46

12) *Numero posti con solo vitto:*0

16) *Sede/i di attuazione del progetto e Operatori Locali di Progetto:*

- Avis Comunale Abbadia San Salvatore (1 volontario) – OLP: Doretta Guerrini

- Avis Comunale Arezzo (1 volontario) – OLP: Alessandro Frassanito
- Avis Comunale Bagno a Ripoli (1 volontario) – OLP: Adriano Benettini
- Avis Comunale Borgo San Lorenzo (1 volontario) – OLP: Luca Del Tempora
- Avis Comunale Buggiano (1 volontario) – OLP: Luigi Gelli
- Avis Comunale Campi Bisenzio (1 volontario) – OLP: Adriano Rossi
- Avis Comunale Carrara (1 volontario) – OLP: Gianfranco Aloi
- Avis Comunale Cascina (1 volontario) – OLP: Claudio Franchi
- Avis Comunale Castel del Piano (1 volontario) – OLP: Gian Luca Benanchi
- Avis Comunale Castelfiorentino (1 volontario) – OLP: Isa Mancini
- Avis Comunale Cecina (1 volontario) – OLP: Greta Mannoni
- Avis Comunale Empoli (1 volontario) – OLP: Sergio Antonini
- Avis Comunale Firenze (2 volontari) – OLP: Rossana Guidi
- Avis Comunale Follonica (1 volontario) – OLP: Franca Mazzi
- Avis Comunale Livorno (1 volontario) – OLP: Rita Regoli
- Avis Comunale Lucca (1 volontario) – OLP: Simona Mariniello
- Avis Comunale Massa (1 volontario) – OLP: Carlo Bellanti
- Avis Comunale Massa Marittima (1 volontario) – OLP: Bruno Tarquini
- Avis Comunale Monsummano (1 volontario) – OLP: Patrizia Calamante
- Avis Comunale Montecatini Terme (1 volontario) – OLP: Mauro Farnocchia
- Avis Comunale Pescia (1 volontario) – OLP: Marco Bellandi
- Avis Comunale Piombino (1 volontario) – OLP: Giampiero Nannini
- Avis Comunale Pisa (1 volontario) – OLP: Chiara Bardotti
- Avis Comunale Pistoia (1 volontario) – OLP: Igli Zannerini
- Avis Comunale Poggibonsi (1 volontario) – OLP: Zineb Said
- Avis Comunale Ponsacco (1 volontario) – OLP: Annalisa Lucia
- Avis Comunale Pontedera (1 volontario) – OLP: Giovanni Gori
- Avis Comunale Prato (1 volontario) – OLP: Alberto Livi
- Avis Comunale Quarrata (1 volontario) – OLP: Benedetta Vellas
- Avis Comunale Rignano sull'Arno (1 volontario) – OLP: Enrico Ferroni
- Avis Comunale Rosignano Marittimo (1 volontario) – OLP: Fabio Mangoni
- Avis Comunale Santo Pietro Belvedere (1 volontario) – OLP: Luca Mariottini
- Avis Comunale Scandicci (1 volontario) – OLP: Stefano Bocciolini
- Avis Comunale Siena (1 volontario) – OLP: Laura Di Tavi
- Avis Comunale Tavernelle e Arbia (1 volontario) – OLP: Luca Buti
- Avis Comunale Uzzano (1 volontario) – OLP: Amato Vezzani
- Avis Comunale Viareggio (1 volontario) – OLP: Silvia Garzi
- Avis Intercomunale Collesalveti (1 volontario) – OLP: Barbara Carmassi
- Avis Provinciale Grosseto (2 volontari) – OLP: Vincenzo Martire
- Avis Provinciale Siena (1 volontario) – OLP: Stefano Barbi
- Avis Provinciale Pistoia (1 volontario) – OLP: Marzia Pacini
- Avis Regionale Toscana – Firenze (2 volontari) – OLP: Valentina Li Puma
- Avis Zonale Massa Carrara (1 volontario) – OLP: Francesca Menconi
- Avis Zonale Valdarno Aretino – Montevarchi (1 volontario) – OLP: Roberto Buffoni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il progetto consentirà l'approfondimento delle conoscenze nel campo delle attività delle associazioni non profit e del terzo settore più in generale.

Più specificatamente offrirà l'occasione per frequentare momenti formativi di alto livello sui temi della comunicazione, della relazione interpersonale e del marketing sociale, preparatori rispetto all'attività di sensibilizzazione presso i giovani.

Saranno introdotti i principi generali della metodologia delle *life-skills* e della *peer-education*, finalizzati all'acquisizione di capacità critiche e di potenziamento dei percorsi di ragionamento. Verranno inoltre affrontati argomenti di carattere scientifico relativi all'ambito trasfusionale e della medicina preventiva, dell'educazione alla salute ed alimentare, al fine di fornire completa consapevolezza della materia che si va ad affrontare. Saranno inoltre accennate nozioni relative alla salute sportiva e ai rischi collegati all'uso di sostanze dopanti.

Per quanto riguarda l'attività di ufficio i volontari, lavorando in team, approfondiranno i seguenti ambiti: segreteria, gestione degli archivi, collaborazione per l'organizzazione di eventi, gestione della rappresentanza associativa passando attraverso la ricognizione di dati, l'elaborazione di ricerche e quindi l'utilizzo di software associativo.

Al termine del servizio sarà pertanto rilasciato specifico attestato ad ogni volontario sulla formazione effettuata e sulle competenze acquisite da parte di Avis Regionale Toscana.

Inoltre, come dimostrato dalla documentazione allegata (**COMPETENZE_AGENZIA FORMATIVA PITAGORA**), Avis Toscana ha sottoscritto un accordo con Pitagora s.r.l. per l'erogazione di un corso di formazione lavoratori base specificamente dedicato ai volontari in Servizio Civile. L'ente in questione è Agenzia formativa accreditata e riconosciuta della Regione Toscana per attività di formazione professionale, codice regionale di accreditamento **SI0077**. Il riconoscimento e la certificazione delle competenze acquisite dai volontari saranno subordinati al superamento di un test finale di apprendimento.

L'ente di formazione Pitagora s.r.l. si impegna a rilasciare, ai soli volontari che supereranno la prova prevista per la verifica finale delle competenze, un apposito certificato riconosciuto dalla Regione Toscana, valevole nel curriculum vitae e spendibile in ambito lavorativo, secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale tengono conto delle indicazioni contenute nel Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 del 19 luglio 2013 "**Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**" e del settore di attività del progetto in base al quale si mettono a punto opportuni approfondimenti e integrazioni della traccia formativa suggerita dal sopra citato Decreto.

È previsto l'approfondimento dei seguenti **moduli formativi**:

1. Valori e identità del SCN

- 1.1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- 1.3. Il dovere di difesa della Patria: difesa civile non armata e non violenta
- 1.4. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2. La cittadinanza attiva

- 2.1. La formazione civica
- 2.2. Le forme di cittadinanza
- 2.3. La protezione civile
- 2.4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1. Presentazione dell'Ente
- 3.2. Il lavoro per progetti
- 3.3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

In particolare i contenuti della formazione generale saranno affrontati secondo la seguente articolazione:

- Creazione dell'identità di gruppo dei volontari – **4 ORE + 3 ore di FAD**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (Mod. 1.1)

- Fondamenti giuridici del Servizio Civile e storia dell'obiezione di coscienza – **6 ORE + 1 ora di FAD**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: Dall'obiezione di coscienza al SCN (Mod. 1.2); Il dovere di difesa della Patria: difesa civile non armata e non violenta (Mod. 1.3)

- Diritti e doveri del volontario e la Carta Etica – **6 ORE + 1 ora di FAD**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: La normativa vigente e la Carta di impegno etico (Mod. 1.4); L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (Mod. 3.3); Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (Mod. 3.4)

- Volontariato e Servizio Civile: progettare il Servizio Civile – **4 ORE + 1 ora di FAD**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: Il lavoro per progetti (Mod. 3.2); La formazione civica (Mod. 2.1)

- Associazionismo e volontariato: la solidarietà e le forme di partecipazione attiva alla vita della società civile - **4 ORE**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: La protezione civile (Mod. 2.3); Le forme di cittadinanza (Mod. 2.2)

- Presentazione dell'Ente: l'Associazione Volontari Italiani Sangue (storia, mission, organizzazione) – **7 ORE + 2 ore di FAD**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: Presentazione dell'Ente (Mod. 3.1)

- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile – **3 ORE**

Moduli formativi Linee Guida per la Formazione Generale: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (Mod. 3.5); La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (Mod. 2.4)

Prevista la partecipazione dei giovani in Servizio Civile alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana attraverso CRESCIT.

34) *Durata:*

42 (di cui 8 ore di FAD).

La Formazione generale si svolgerà per l'80% del monte ore entro il 180° giorno dall'avvio del progetto. Il restante 20% del monte ore sarà erogato a partire dal 210° giorno dall'avvio del progetto ed entro e non oltre il 270°.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

PRIMA PARTE (Lezioni in aula e FAD)

Laura Solito – La donazione come espressione di cittadinanza – **2 ore + 1 ora FAD**

Silvia Ceretelli – Storia del servizio trasfusionale. La donazione di sangue e plasma in Italia ed in Toscana. Regolamentazione e normativa nazionale sulla donazione. Il lato tecnico e scientifico del dono – **3 ore + 2 ore FAD**

Francesca Balestri - L'educazione alla salute nella scuola. Le indicazioni della riforma scolastica e gli aggiornamenti normativi. I Piani dell'Offerta Formativa (POF) e gli interventi sporadici. La metodologia *life skill* e la *peer education* applicate all'educazione alla salute – **3 ore + 1 ora FAD**

Andrea Salvini - Il valore sociale di Avis – **3 ore + 1 ora FAD**

Viviana Bossi - Social network: uso consapevole in Avis – **3 ore + 1 ora FAD**

Valentina Molese – I percorsi regionali di donazione e trapianto – **2 ore + 1 ora FAD**

Mario Laera - Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – **8 ore**

Salvatore Sanzo – Dono, sport e salute – **3 ore**

Luciano Franchi – Le attività di Avis in Toscana – **2 ore + 1 ora FAD**

Alessandro Falciani – L'organizzazione associativa - **2 ore + 1 ora FAD**

Donata Marangio - Il progetto "Dono, sport e salute con Avis": origine e obiettivi - **3 ore + 2 ore FAD**

SECONDA PARTE (Laboratori, simulazioni ed esperienze dirette)

Funzionamento e organizzazione interna – **8 ore**

Utilizzo del gestionale associativo – **10 ore**

Utilizzo intranet associativa e/o sito web e/o newsletter – **8 ore**

Prevista la partecipazione dei volontari di Servizio Civile ad almeno due manifestazioni o eventi sul Servizio Civile o inserite nel progetto regionale "Giovani Sì" promosse dalla Regione Toscana

41) *Durata:*

71 ore (di cui 11 di FAD)

La Formazione specifica si svolgerà **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.**